



GREEN GLOBE BANKING AWARD

Categoria: Impatti indiretti 2016

**Banca Prossima e Federesco:
l'Efficienza Energetica per il
terzo settore**

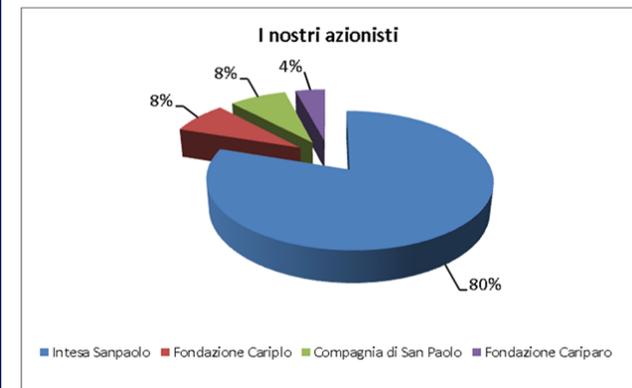
Presentazione Istituto bancario

Intesa Sanpaolo è uno dei primi Gruppi bancari in Europa per capitalizzazione e attività totali; si posiziona ai vertici in tutti i segmenti di mercato in cui opera in Italia attraverso 4.500 filiali ed è presente all'estero con una significativa copertura (circa 1.400 unità operative).

Da molti anni la Banca si è dotata di una **Politica Ambientale ed Energetica** – approvata dal Consiglio di Gestione – che definisce l'impegno a **gestire responsabilmente gli impatti ambientali diretti ed indiretti** derivanti dalla propria attività. I principi sui quali si fonda questo documento sono il rifiuto dello spreco, il progressivo miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni energetiche e l'attenzione alle conseguenze ambientali e sociali derivanti dalle scelte aziendali intraprese.

Banca Prossima è la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata esclusivamente al mondo nonprofit laico e religioso. Una banca pensata per rispondere meglio alle necessità e ai bisogni delle imprese del terzo settore, per migliorare la qualità dei servizi bancari e per partecipare alla crescita dell'economia del bene comune.

Vogliamo assicurare il massimo livello di servizio e una capacità nuova di far crescere le migliori iniziative, spesso penalizzate dai criteri convenzionali di valutazione bancaria: per questo ci siamo dotati di uno strumento innovativo, un modello di rating che considera le peculiarità delle organizzazioni nonprofit. Abbiamo creato un Fondo per lo sviluppo dell'impresa sociale al quale versiamo ogni anno almeno la metà dei nostri utili. Il Fondo ci consente di erogare credito ai progetti più belli ma più difficili. Sulle linee guida di utilizzo del Fondo è chiamato a esprimersi un Comitato di Solidarietà e Sviluppo formato da personalità appartenenti al mondo nonprofit: autorevoli, rigorose, indipendenti.



Presentazione Istituto bancario

Banca Prossima ha caratteristiche che la rendono unica nel mondo:

- **Il modello di rating sociale** che valorizza le peculiarità delle organizzazioni nonprofit aumentando il loro accesso al credito;
- **il Fondo per lo Sviluppo dell'Impresa Sociale** alimentato da almeno la metà degli utili economici e destinato a rendere possibili prestiti ai progetti che presentano rischi più elevati;
- **persone veramente speciali e vicine:** bancari esperti che nella vita privata sono attivi in organizzazioni nonprofit;
- **una Rete su tutto il territorio:** 4.200 filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo dove le organizzazioni nonprofit possono compiere le attività ordinarie, e proprie sedi locali per quelle più complesse;
- **il Comitato di Solidarietà e Sviluppo**, organo di indirizzo strategico, dove personalità indipendenti, anche di designazione UE, sono garanti della missione della Banca.

UNA BANCA LOW PROFIT

Banca Prossima è una società per azioni. Tuttavia, ha un modello societario atipico, che si può definire *low profit*. Infatti la Banca versa almeno metà degli utili economici al Fondo per lo Sviluppo dell'Impresa Sociale

Sintesi del Progetto

L'istituto bancario seleziona tra i propri clienti quelli con i requisiti necessari e le esigenze di efficientamento energetico, mentre Federesco provvederà poi ad indicare alle ONP la Esco di riferimento del territorio per i relativi interventi. La Esco, che avrà in Federesco il proprio referente unico in questa fase del progetto, si impegnerà quindi a fornire una serie di servizi, tra i quali un audit energetico, l'individuazione degli interventi più opportuni con uno studio di fattibilità tecnica e relativo Piano economico finanziario.

Una volta approvato il progetto di efficientamento, Banca Prossima interverrà garantendo la disponibilità finanziaria, finanziando la ONP in funzione dell'investimento necessario per raggiungere gli obiettivi di risparmio certificati dalla Esco. Gli scenari di intervento in cui le Esco si troveranno ad operare saranno sostanzialmente i seguenti: scuole (asili, istituti scolastici, poli scolastici, etc), residenze per anziani (case di cura, Rsa, centri diurni etc..), strutture ed impiantistica sportiva (Palestre, piscine, centri sportivi, etc..).

L'importo totale della bolletta energetica che il cliente pagherà dopo l'intervento sarà inferiore a quello attuale.



Critério I: Strategia e Innovazione

APPROCCIO

Il Gruppo Intesa Sanpaolo da molti anni ormai affronta il problema dell'impatto ambientale delle proprie azioni ma anche di quelle dei propri clienti e fornitori. Dal punto di vista della clientela sono ormai parecchi hanno che si è attivato, anche attraverso le proprie Banche e Società del Gruppo, per trovare soluzioni che riducano gli impatti ambientali dei propri clienti aumentando contemporaneamente anche i saving in tale ambito. Dalla forte esperienza del Gruppo in tale settore nasce quindi questo accordo a favore del terzo settore.

INNOVAZIONE E ORIGINALITA'

Il progetto risulta altamente innovativo in quanto prevede una partnership allargata tra Federesco, che raggruppa 50 ESCO certificate in tutta Italia, ed un istituto bancario che, grazie alla professionalità e competenza di Federesco a cui si affida, può finanziare gli interventi proposti. Va comunque segnalato che il cliente può anche decidere di non far finanziare alla banca l'investimento e questo evidenzia ancora di più il ruolo di Banca Prossima quale primario attore per uno sviluppo sostenibile a 360 gradi.

RISORSE IMPEGNATE

Al fine di affiancare la propria clientela in questo percorso, Banca Prossima ha formato sul tema dell'efficienza energetica 22 colleghi della Banca, localizzati su tutto il territorio nazionale, che risultano quindi essere, per il mondo del non profit, i referenti sui temi del risparmio e dell'efficienza energetica.

Criterio I: Strategia e Innovazione

PROCESSO

Il programma di efficienza energetica offre al cliente un servizio completo:

Prima fase - gratuita

- con la Esco, il cliente valuta le possibilità di risparmio derivanti da specifici interventi di efficientamento
- con la Banca, valuta le possibilità di finanziamento e il tetto massimo di spesa

Seconda fase

fase decisionale, dove il cliente ha tutti gli elementi utili per decidere di firmare un contratto di **«Servizio»** con la Esco → la Esco effettua un audit approfondito a prezzi convenzionati, il cui esito non deve discostarsi di oltre il 10% da quanto preventivato nella prima fase gratuita

Ultima fase

fase realizzativa (**«Appalto»**), dove la Esco effettua l'intervento pianificato, che il cliente può finanziare in parte tramite la Banca

INTERVENTI AVVIATI:

Gli interventi avviati sinora sono 25 sparsi in tutta Italia



Criterio II: Profitability

Capacità di rendere la sostenibilità ambientale una vera fonte di ricavi economici e immateriali

L'accordo ha come obiettivo primario la riduzione dei costi di gestione degli enti no profit attraverso la riduzione dei propri consumi energetici. Le azioni che sono proposte sono tutte azioni di ottimizzazione energetica e di efficienza energetica volte a contenere, anche in tempi brevi, i costi legati ai vettori energetici al fine di liberare risorse da destinare ad azioni proprie delle ONP che sosteniamo.

Qui sotto viene proposto un caso concreto finanziato dal progetto.

PROFITABILITY DI UN CASO CONCRETO FINANZIATO

Consumi energetici pre intervento del complesso edilizio composto da 8 edifici storici in cui sono presenti più funzioni

Fabbisogno complessivo/anno	UM	Q.tà
Consumo di Gas Metano	[Smc/anno]	338.719
Consumi Elettrici	[kWh/anno]	602.453



Criterio II: Profitability

Riepilogo degli 11 interventi proposti dalla ESCO.
Con la freccia sono evidenziate le azioni da implementare nella prima fase (4 interventi)

Nr.	Intervento
1	Sostituzione Serramenti - Edificio B
2	integrazione delle UTA
3	accorpamento CT e secondari TLR
4	Sezionamento circuiti climatizzazione
5	Controllo accensioni e ventilazioni WC
6	Impiego di lampade LED
7	Generatori di calore a condensazione
8	Sistema di cogenerazione
9	Impianto solare termico per ACS
10	Impianto Fotovoltaico
11	Integrazione regolazione e BMS

- UTA: unità di trattamento dell'aria
- TLR: Mini rete di teleriscaldamento
- CT: Centrali termiche
- BMS: Building Management System

Risparmi energetici normalizzati post intervento del complesso edilizio – prima fase (4 interventi)

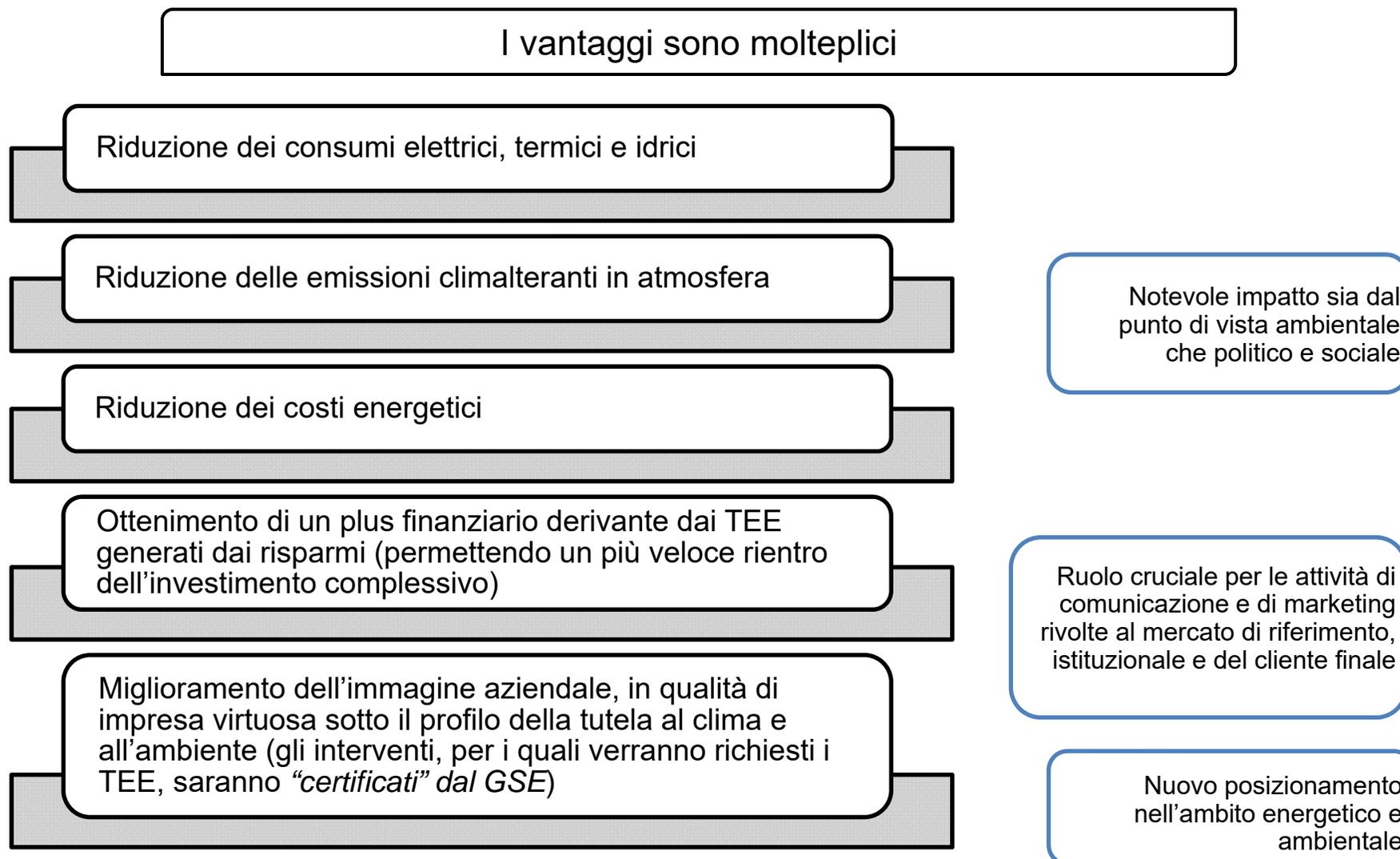
Consuntivo Anno 2015	U.M.	Valori
Risparmio Energetico	Smc	151.813
Risparmio Energetico	kWh	1.457.401
Risparmio Energetico	%	40
Risparmio Energetico	€	119.932
Tempo Ritorno Investimento	Anni	4
Emissioni di CO2 evitate	Tons/Anno	171,2

Oltre, ovviamente, ai risparmi economici derivanti dalle azioni di efficienza energetica si possono notare anche i risparmi ottenuti in termini di CO2 evitate ed il conseguente minor impatto di tali immobili sull'ambiente.

Il risparmio economico di questa iniziativa ha fatto sì che la ONLUS in questione **abbia potuto liberare risorse per poter incrementare i propri progetti umanitari a favore della comunità.**

Criterio III: Efficacia

Impatto delle politiche aziendali sull'ambiente esterno e sulla diffusione della cultura ambientale delle comunità servite



Criterio IV: Comunicazione

L'accordo è stato presentato nel corso del convegno **"Il nonprofit e l'efficienza energetica: una grande opportunità per la sostenibilità"**, organizzato da Banca Prossima a fine 2013, con il contributo del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), per illustrare l'accordo stipulato con Federesco (la Federazione delle Energy Service Company italiane) e Fondazione per l'Innovazione del Terzo Settore (Fits!).

Fabrizio Tomada, dirigente GSE, ha commentato: "Il GSE si è avvicinato al Terzo Settore attivando il progetto "GSE. Energie per il sociale", con l'obiettivo di facilitare, in collaborazione con imprese del settore energetico, la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili e interventi di efficienza energetica presso realtà che operano nel sociale. Si è trattato di un progetto concreto di responsabilità sociale d'impresa innovativo, capace di coinvolgere e rendere consapevoli i nostri interlocutori e di moltiplicare energie, rinnovando anche le persone. Con questa iniziativa di Banca Prossima lo sviluppo sostenibile diventa "vettore" che si affianca al mondo del NonProfit, per superare le difficoltà quotidiane per il raggiungimento di un benessere tanto necessario quanto vitale all'esistenza dei propri ospiti".



Marco Morganti, amministratore delegato di Banca Prossima, ha dichiarato: "Grazie ai nostri partner abbiamo dato vita a una proposta che valorizza e sostiene l'azione sociale ed è vantaggiosa per tutti: le organizzazioni nonprofit guadagnano in efficienza operativa e sostenibilità etica e ambientale; le amministrazioni pubbliche perseguono con efficacia la loro missione di creazione di valore comune; alla comunità, infine, viene garantito un passo consapevole e condiviso verso il rispetto dell'ambiente in cui tutti noi viviamo."

Criterio IV: Comunicazione

Diffusione dell'accordo alla clientela: le varie tappe

Presentazione alla rete territoriale di Banca Prossima del contenuto dell'accordo con Federesco, il processo e gli strumenti da utilizzare da parte dei colleghi

Nel 2016 si sono avviati contatti con **oltre 500 clienti** per alcuni dei quali sono in corso le attività di analisi preliminare dei bisogni di efficientamento energetico e di progettazione degli interventi

Azioni di sensibilizzazione della clientela concentrandosi sulle categorie maggiormente energivore

Una particolare focalizzazione è in corso sulle strutture delle **cooperative aderenti alla «Rete italiana benessere e salute (ribes)»** specializzate nei servizi alla persona e sulle **società di gestione di impiantistica sportiva**

Un medesimo accordo è stato stipulato anche per i **clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo** ed è in corso di attivazione.

Eventuali Informazioni aggiuntive

ESEMPIO DI UN PROGETTO PROPOSTO IN FASE DI DEFINIZIONE



- Riscaldamento, ricircolo e filtraggio di acqua
- Riscaldamento degli ambienti
- Illuminazione
- Recupero del calore



È ormai confermato che l'intervento sugli impianti sportivi determina un risparmio fino al 50%

Uso di un **telo di copertura** della piscina nelle ore in cui non è utilizzata, consente di ridurre l'evaporazione dell'acqua, riducendo i consumi necessari a riscaldarla



- Investimento circa € 6.000
- Risparmio economico circa € 50.000 per una piscina di circa 450 m²
- Risparmio energetico circa 40%

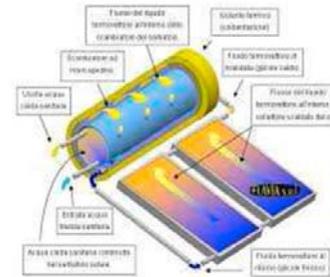
Eventuali Informazioni aggiuntive

Riduzione di 1°C della temperatura dell'acqua della piscina



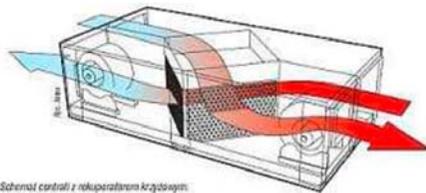
- Risparmio energetico circa 12%
- Intervento a costo zero

Installazione di un **impianto solare termico** per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento



- Investimento circa € 100.000
- Risparmio economico circa € 30.000
varia in relazione al contesto climatico
- Risparmio energetico circa 49%
- Tempo di ritorno circa 5 anni

Installazione di recuperatori di calore sull'aria e sull'acqua espulsa



- Investimento circa € 2.500
- Risparmio economico circa € 2.600
- Tempo di ritorno circa <1 anni

Sostituzione degli attuali corpi lampada con corpi luce a LED



- Risparmio energetico 40-50%
- Tempo di ritorno circa circa 3 – 4 anni